

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per tre (03) posti di Funzionario di Amministrazione, V livello, a tempo pieno e indeterminato, presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA). CODICE BANDO "FA-CREA AN/PB/AC-2023".

Art. 1

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive **tre (03)** unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno, nel profilo professionale di Funzionario di Amministrazione, V livello, da inserire nel ruolo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria per lo svolgimento delle seguenti attività e secondo la seguente ripartizione:

FUNZIONI	CENTRO DI RICERCA CREA	PRO- VIN- CIA	N. POSTI
<p>Profilo Funzionario amm.vo esperto in materia negoziale (Cod. 01 FN-CREA-PB) Gestione delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di lavori e servizi, con particolare riferimento alla programmazione degli acquisti ed alla predisposizione e gestione amministrativo-legale delle procedure di evidenza pubblica di cui al c.d. Codice dei contratti pubblici, oltre che alla istruttoria, redazione e revisione di atti, provvedimenti amministrativi, pareri ed atti di natura extragiudiziale. Elaborazione, redazione e revisione di contratti e/o di convenzioni e/o accordi tra Pubbliche Amministrazioni, oltre che gestione di tutta la relativa fase precontrattuale, esecutiva e gestionale e dei connessi profili giuridico-legali.</p>	<p>Politiche e Bioeconomia CREA PB</p>	<p>Roma</p>	<p>01</p>
<p>Profilo Funzionario amm.vo esperto in contabilità e rendicontazione (Cod. 01 FCR-CREA-AN) Gestione delle attività di istruzione, predisposizione e redazione degli strumenti della programmazione economica e finanziaria e dei conseguenti atti contabili, con specifico riferimento alla contabilità dei progetti di ricerca degli Enti pubblici di Ricerca (EPR). Attività di predisposizione di atti, provvedimenti e relazioni di contenuto amministrativo. Attività di interpretazione di norme giuridiche e contabili e conseguente applicazione nelle procedure nell'EPR. Supporto alla gestione delle procedure di rendicontazione, controllo e certificazione delle spese dei progetti di ricerca dell'EPR.</p>	<p>Alimenti e Nutrizione CREA AN</p>	<p>Roma</p>	<p>01</p>

Profilo Funzionario amm.vo esperto in area giuridica e contenzioso (Cod. 01 FGC-CREA-AC) Svolge attività di istruzione, predisposizione e redazione di atti e provvedimenti amministrativi a supporto delle attività dell'Ufficio legale del CREA. Gestisce gli incombeni propedeutici alle attività di contenzioso giudiziale e stragiudiziale dell'Ufficio.	Amministrazione Centrale	Roma	01
<i>Totale</i>			03

I vincitori del concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a tre anni (art. 11, comma 2, D. Lgs. n. 218/2016).

Ciascun candidato potrà presentare domanda di partecipazione per uno o più profili concorsuali tra quelli indicati nella tabella sopra riportata, sempre che sia in possesso dei requisiti previsti dal presente bando per ciascuna di esse ed in regola con tutti gli adempimenti richiamati nel medesimo bando.

Ai fini di eventuali assunzioni a tempo determinato per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale presso qualunque sede del CREA sul territorio nazionale, l'Ente si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria di cui al presente concorso a tempo indeterminato per profili corrispondenti, ai sensi della normativa vigente.

Il numero dei posti potrà subire modificazioni in relazione all'esito della procedura di mobilità ex articolo 34 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165.

Il CREA si riserva la facoltà, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative e di servizio, di revocare il presente bando o di procedere alla variazione del numero dei posti messi a concorso.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti **REQUISITI GENERALI** prescritti per l'ammissione al pubblico impiego:

- a) **cittadinanza** italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 D.lgs. 165/01 e s.m.i, possono partecipare: i cittadini italiani o i cittadini di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea e i loro famigliari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno oppure i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;
- b) **età** non inferiore ad anni 18;
- c) **età** non superiore agli anni 65;
- d) godimento dei **diritti civili e politici**;
le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;
- e) **idoneità fisica** al posto da ricoprire (con facoltà dell'amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo gli interessati in base alla normativa vigente);
- f) **assenza di cause ostative all'accesso**:
 - Non essere esclusi dall'**elettorato politico attivo**;

- Non essere **destituiti o dispensati** dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, o di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - Non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-*quinquies* del Codice penale;
 - Non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto applicato al caso specifico.
- g) non aver **riportato condanne penali** e non avere procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- h) essere in regola con le norme concernenti gli **obblighi militari** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 Legge 23/08/2004, n. 226).

Per l'accesso al profilo di Funzionario sono richiesti i seguenti requisiti:

1) essere in possesso di uno dei seguenti **TITOLI DI STUDIO**:

- 1.1 Diploma di Laurea (DL) in Giurisprudenza o Scienze Politiche o in Economia e Commercio o Scienze delle amministrazioni ed equipollenti, ai sensi della normativa vigente in materia;
- 1.2 Laurea (L) conseguita ai sensi del Decreto ministeriale n. 509 del 1999 appartenente alle classi di lauree in scienze dei servizi giuridici (classe 02), in scienze giuridiche (classe 31) o in scienze dell'economia e della gestione aziendale (classe 17) o in scienze economiche (classe 28) ovvero Laurea (L) conseguita ai sensi del D.M. n. 27/2004 appartenente alle classi di lauree in scienze dei servizi giuridici (L-14) o Laurea in scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione (L-16) in scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18) o in scienze economiche (L33), Lauree in scienze politiche e delle relazioni internazionali (L36);
- 1.3 Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) appartenenti alle classi di Lauree Specialistiche (LS) o le classi di Lauree Magistrali (LM) a cui i predetti specificati Diplomi di Laurea (DL) sono stati equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi.

I candidati che abbiano conseguito analoghi titoli di studio in uno Stato estero devono aver ottenuto il riconoscimento di equivalenza previsto dall'art. 38 del D. Lgs del 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni; tale provvedimento di equivalenza, ove non già ottenuto, dovrà essere acquisito (inviando al Dipartimento di Funzione Pubblica la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001) e prodotto a cura dei candidati, pena l'esclusione dal concorso, entro e non oltre il medesimo termine fissato dal successivo Art. 8 relativo alla presentazione dei documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina (*rectius* 15° giorno successivo a quello in cui ha sostenuto la prova orale). A tal fine, nella domanda di partecipazione al presente concorso, gli aspiranti candidati dovranno citare il proprio titolo di studio estero nella lingua originale e chiedere di essere ammessi al concorso ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 (*ammissione sotto condizione*).

Per quanto riguarda le **COMPETENZE DI BASE**, i candidati devono possedere le seguenti conoscenze:

- Conoscenza della **lingua inglese** da verificare in sede di prova orale;
- Conoscenza dell'uso delle **apparecchiature informatiche e dei software più diffusi**, da verificare in sede di prova orale;
- Adeguata conoscenza della lingua italiana, solo per i cittadini stranieri.

Tutti i requisiti, fatto salvo quanto disposto relativamente al riconoscimento di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e devono permanere alla data dell'assunzione.

L'ammissione alle prove selettive avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

In difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista, l'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento, anche dopo lo svolgimento delle prove di concorso, nei confronti dei candidati utilmente classificati nella relativa graduatoria finale.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento del Direttore Generale del CREA.

L'Amministrazione si riserva analogo facoltà disponendo di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Art. 3

Riserve di posti e preferenze

In materia di riserva di posti, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, in base ai quali il 30% dei posti è riservato a volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Per i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 e 18 della legge 12 marzo 1999 n. 68, il CREA avvia specifiche procedure di reclutamento tramite l'Ufficio competente dell'Amministrazione Centrale; pertanto, la presente procedura non è assoggettata agli obblighi di cui alla predetta normativa e l'Ente si riserva la facoltà, da valutare caso per caso, di assumere in sovrannumero il riservatario che dovesse risultare idoneo.

In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.

Le riserve di legge ed i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

I posti eventualmente non coperti per mancanza di candidati riservatari risultati idonei saranno assegnati ai successivi candidati risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale.

Art. 4

Presentazione, termini, modalità ed ammissibilità delle domande

La domanda di partecipazione deve essere trasmessa, con le modalità telematiche di seguito riportate. A tal fine, il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e di un numero di cellulare da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione.

Non sono ammesse, **a pena di esclusione**, altre forme di produzione o modalità di invio della domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata e presentata esclusivamente via internet, utilizzando la piattaforma informatica CREA DEMETRA raggiungibile al seguente link <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>, nella sezione dedicata alla presente procedura sul sito del CREA <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>, seguendo le istruzioni di cui al presente articolo.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, pena l'esclusione dalla selezione, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/il-progetto/>. Si considera prodotta nei termini la domanda pervenuta **entro le ore 23.59** dell'ultimo giorno utile. Se il termine di scadenza per l'invio *on line* della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dalla piattaforma tramite l'invio di apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata fornito dal candidato. Allo scadere del termine utile per la presentazione, la piattaforma non permetterà più l'invio della domanda di partecipazione.

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura selettiva saranno inviate all'indirizzo PEC del candidato.

Il CREA non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna.

È sempre consentito completare o modificare la domanda fino all'invio della medesima. Una volta provveduto all'invio della domanda non è consentito inviare integrazioni, ma soltanto nuove domande in sostituzione della precedente.

Si raccomanda ai candidati di assicurarsi della completezza della domanda prima dell'invio. In ogni caso sarà considerata valida la domanda ultima inviata.

Per la presentazione delle domande, il candidato deve procedere come di seguito indicato, avvalendosi anche del "Manuale utente" presente nella sezione dedicata al bando al link <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>:

- 1) accedere alla piattaforma DEMETRA <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>, secondo una delle seguenti modalità:
 - i) attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID) e seguendo le istruzioni indicate dalla piattaforma;
 - ii) registrandosi con un proprio indirizzo mail (generare una nuova password inserendo il proprio indirizzo mail e attivando la funzionalità "registrazione oppure nuova password");
 - iii) per coloro che siano in possesso dell'accesso ad office 365 utilizzando le proprie credenziali CREA (utilizzare la stessa username e la stessa password di office 365);
- 2) scegliere il codice selezione corrispondente al bando al quale si intende partecipare;
- 3) compilare la domanda, riempiendo i campi dell'apposito *form* on line. Le dichiarazioni ivi riportate avranno valore di autocertificazione e autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, artt. 46 e 47 e saranno soggette, a cura dell'Amministrazione, ai controlli previsti dal D.P.R. n. 445/2000. Nel caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno le sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 4) caricare, **a pena di esclusione**, una unica copia in pdf di un documento di identità in corso di validità a corredo della domanda di partecipazione e di tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;

- 5) caricare il *Curriculum Vitae et Studiorum* ai fini della valutazione generale di cui all'art. 7, lettera e), da redigere secondo il formato europeo, a firma autografa o digitale, reso, **a pena di non valutazione**, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazioni e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Tale dichiarazione può essere riportata all'interno del CV (in tal caso dovrà essere apposta specifica firma) ovvero riportata in un documento a parte **[Allegato 1 - Format CV con dich; Allegato 2 - Format dich_sost_cert_CV]**;
- 6) caricare i documenti ed i titoli di cui al successivo articolo 7, lettere a), b), c) e d), che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione, secondo le seguenti modalità:
- 6.1) in originale digitale (documenti informatici nativi digitali) nell'apposita sezione **dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA**, secondo le indicazioni del "Manuale utente";
- 6.2) in copia informatica di documento analogico (cartaceo), dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000 **[Allegato 3]** da caricare nella apposita sezione della piattaforma DEMETRA secondo le indicazioni del "Manuale utente";
- 6.3) con dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 per gli stati, i fatti e qualità personali previsti dall'articolo stesso **[Allegato 4]** da caricare nella apposita sezione della piattaforma, secondo le indicazioni del "Manuale utente";
- 6.4) con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante stati, fatti e qualità personali non espressamente indicati nel suddetto art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 **[Allegato 5]** da caricare nella apposita sezione della piattaforma secondo le indicazioni del "Manuale utente";

Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché possano essere utilmente identificati, valutati e verificabili i titoli ai quali si riferiscono. Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

Nel rispetto dell'art. 65 del D. Lgs. n. 82/2005, le dichiarazioni a firma del candidato saranno valide se sottoscritte mediante firma digitale ovvero, qualora siano caricate tramite scansione dell'originale, sottoscritte dal candidato con firma autografa, unitamente alla scansione dell'originale di un valido documento di riconoscimento (per copia del documento di riconoscimento si veda il punto 4) del presente articolo).

- 6.5) **Per ogni titolo presentato secondo una delle modalità di cui al precedente punto 6), il candidato, a pena di non valutabilità, deve compilare i campi obbligatori e liberi della sezione dedicata alla presentazione titoli "Titoli per area (compilazione)", all'interno della piattaforma DEMETRA e nel campo libero deve riportare ogni ulteriore elemento utile alla identificazione, valutazione e verifica dello stesso.**

I titoli ed i documenti presentati in maniera difforme dalle modalità indicate dal presente articolo e le dichiarazioni prive degli elementi essenziali per la valutazione non saranno valutati dalla Commissione esaminatrice.

Saranno valutati i soli titoli posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Il software per la presentazione della domanda ammette il caricamento unicamente di file in formato PDF, JPG, JPEG, PNG, GIF e, in ogni caso, il peso complessivo della documentazione trasmessa (compresa la domanda) non potrà superare il peso di 200 MB. Nel compilare la domanda, il candidato avrà cura di verificare lo spazio impegnato nella piattaforma, attraverso la produzione dell'anteprima della domanda, dove nella ultima pagina è presente il riepilogo dello spazio occupato.

In caso di superamento del predetto limite, il CREA non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi di trasmissione della domanda di partecipazione.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, quanto segue:

- a) il nome, il cognome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) la residenza anagrafica (via/piazza ecc., numero civico, comune, provincia, C.A.P.), l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di cui è titolare, nonché un numero di telefono cellulare;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi con i limiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;

N.B. le candidate e i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi;

- e) se cittadino italiano, il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) l'idoneità fisica all'impiego per il quale concorre;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento; di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo unico degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3; di non aver riportato la pena accessoria dell'estinzione del rapporto di lavoro o di impiego ai sensi dell'art. 32-quinquies del codice penale; di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare secondo il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto applicato al caso specifico (*in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento; la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego*);

La dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego.

N.B. in caso contrario vanno specificati gli estremi e i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento; Per tali ipotesi procedere tramite apposita/e dichiarazione/i ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

- h) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (*la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali o procedimenti penali pendenti*);
- i) per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

- j) il possesso del titolo di studio di cui all'Art. 2, comma 2, con l'esatta indicazione dell'anno e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
- k) **le candidate e i candidati di cittadinanza diversa** da quella italiana dovranno, inoltre, dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
N.B. L'accertamento del possesso di tale ultimo requisito è demandato alla Commissione esaminatrice di cui al successivo art. 6 del presente bando, mediante le prove concorsuali previste;
- l) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse da verificare in sede di prova orale;
- m) la conoscenza della lingua inglese da verificare in sede di prova orale;
- n) l'eventuale possesso del riconoscimento dello stato di disabile e/o di appartenenza alle categorie protette come rispettivamente disciplinato dagli artt. 1 e 18, della legge 12/03/1999, n. 68 e la richiesta, in relazione alla propria specifica condizione di disabilità, della eventuale necessità di un ausilio, nonché di tempi aggiuntivi, necessari per lo svolgimento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20, comma 2-*bis*, della legge 5 febbraio 1992. In assenza di tale richiesta il beneficio non potrà essere successivamente concesso; a tal fine, i destinatari della citata disposizione dovranno, inoltre, allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che, in relazione allo specifico handicap ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione al concorso;
- o) l'eventuale possesso del riconoscimento di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e la richiesta, in relazione alla propria specifica condizione, della eventuale necessità di tempi aggiuntivi e/o di altra misura dispensativa e/o compensativa (per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo) per lo svolgimento delle prove d'esame. In assenza di tale richiesta il beneficio non potrà essere successivamente concesso; a tal fine, i destinatari della citata disposizione dovranno, inoltre, allegare una apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che, in relazione al disturbo specifico dell'apprendimento ed al tipo di prova da sostenere, indichi gli elementi essenziali occorrenti per la fruizione dei benefici richiesti al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire agli interessati la regolare partecipazione al concorso;
- p) di essere/non essere affetto da invalidità pari o superiore all'80% ai fini dell'esenzione dalle eventuali prove preselettive;
- q) eventuale possesso di titoli che danno luogo a preferenza, ai sensi dell'art. 5 commi 4 e 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni **[Nota 1- Titoli di preferenza a parità di merito]**. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;
- r) di prendere atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al presente bando (art. 13 del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 General Data Protection Regulation o GDPR). Il consenso al trattamento dei dati è rilasciato con la sottoscrizione della domanda;
- s) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

Tutte le dichiarazioni sopra riportate dovranno essere riportate nella domanda di partecipazione ovvero allegate con apposita/e dichiarazione/i allegata/e alla domanda medesima ai sensi degli artt. 46 e

47 del DPR n. 445/2000. Le dichiarazioni dovranno essere redatte in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini del concorso e utilmente valutate.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità civile e penale dall'art.76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora, dal controllo di cui al decreto stesso, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 6

Commissione esaminatrice

Con successivo provvedimento del Direttore Generale sarà nominata la Commissione esaminatrice in conformità ai principi dettati dall'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e dall'articolo 35, comma 3, lettera e) e del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché nel rispetto di quanto disposto dall'art. 35 – *bis* del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'indicazione della nomina della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale del CREA alla pagina <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>, nella sezione dedicata al presente bando.

La Commissione è composta da tre membri, il presidente e due membri, scelti, tra esperti nelle materie del concorso. Il provvedimento di nomina potrà prevedere anche la nomina di supplenti.

Almeno un terzo dei posti di componente, salva motivata impossibilità, è riservato alle donne, in conformità a quanto stabilito dall'art. 29 del D. Lgs. 23 dicembre 1993, n. 546.

La composizione della Commissione esaminatrice potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in informatica e nella lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie di tipo specialistico.

Per i membri della Commissione non devono sussistere le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedure civile.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello messo a concorso.

La commissione esaminatrice stabilirà la modalità di svolgimento dei propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Art. 7

Prove di esame e eventuale prova preselettiva

Il concorso è per titoli ed esami.

Per la valutazione, la Commissione esaminatrice dispone, complessivamente per ciascun candidato, di **90 punti** così ripartiti:

- titoli fino ad un massimo di **20 punti**;
- prove d'esame, complessivamente, fino ad un massimo di **70 punti (30 punti per la prova scritta e 40 punti per la prova orale)**.

Il CREA si riserva la facoltà di organizzare le prove di esame e eventuale pre-concorso in presenza o in modalità telematica, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Qualora l'elevato numero di candidati lo renda necessario, l'Amministrazione potrà prevedere l'espletamento di una prova preselettiva del cui svolgimento verrà data comunicazione alla PEC indi-

cata nella domanda di partecipazione Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge e la mancata presentazione del candidato comporterà l'esclusione dal concorso.

L'eventuale preconcorsò verrà effettuata mediante una serie di quesiti a risposta multipla da somministrare ai candidati vertenti sugli argomenti oggetto delle prove d'esame.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

I candidati disabili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80% (ai sensi all'articolo 25, comma 9, Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114), sono esentati dalla prova preselettiva e ammessi direttamente a partecipare alla successiva prova scritta. Per i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), e che abbiano effettuato in tal senso apposita richiesta, la Commissione esaminatrice, a proprio insindacabile giudizio, valuterà, ai sensi del Decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro per le disabilità, la possibilità di sostituire l'eventuale prova preselettiva, nonché la successiva prova scritta con un colloquio orale e/o con altro ausilio tecnologico giudicato idoneo.

La gestione della preselezione potrà essere affidata dal CREA a soggetti terzi specializzati nella selezione del personale.

Il CREA si riserva la facoltà in ogni caso di svolgere tale prova preselettiva, in presenza o da remoto anche mediante strumentazione informatica e piattaforme digitali. In tale ipotesi, gli adempimenti sopra indicati verranno adeguati in funzione di tale specifica modalità di svolgimento della prova e, nel rispetto dei termini sopra indicati, verranno fornite sul sito internet del CREA le necessarie informazioni in merito.

Tutte le informazioni attinenti la procedura verranno pubblicate sul sito istituzionale del CREA alla pagina <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>, nella sezione dedicata al presente bando.

Art. 8

Valutazione dei Titoli

I titoli valutabili da allegare alla domanda di partecipazione al concorso, che devono essere attinenti all'attività richiesta dal bando, sono elencati nella tabella che segue.

a) Titoli di studio ulteriori rispetto a quello richiesto all'Art. 2, punto 1) del presente bando (titoli universitari, abilitazione professionale, titoli accademici ecc.). <i>(max 1 punto per ciascun titolo posseduto)</i>	max punti 4
b) Corsi di formazione e/o aggiornamento attinenti al posto da ricoprire, secondo la seguente ripartizione:	max punti 4
- corsi di formazione e/o aggiornamento attinenti al posto da ricoprire con verifica finale:	punti 0,5 <i>(per ciascun corso effettuato)</i>
- corsi di formazione e/o aggiornamento attinenti al posto da ricoprire senza verifica finale:	punti 0,2 <i>(per ciascun corso effettuato)</i>

c) documentata attività lavorativa attinente alle materie oggetto del bando prestata con contratti di lavoro subordinato o ulteriori tipologie contrattuali (contratti di collaborazione coordinata e continuata, collaborazioni professionali, collaborazioni occasionali, contratti a progetto, contratti interinali, borse di studio, assegni di ricerca) prestata presso Pubbliche Amministrazioni e/o soggetti privati, secondo la seguente ripartizione:		max punti 7
- per attività lavorativa presso Pubbliche Amministrazioni:	2 punti <i>(per ciascun anno o frazione di anno superiore a 6 mesi)</i>	
- per attività lavorativa presso soggetti privati:	1,5 punti <i>(per ciascun anno o frazione di anno superiore a 6 mesi)</i>	
d) incarichi attinenti ai posti messi a concorso svolti presso Pubbliche Amministrazioni e/o soggetti privati (partecipazione a gruppi di lavoro, commissioni ed altri incarichi per funzioni specifiche), secondo la seguente ripartizione:		max punti 3
- per incarichi specifici presso Pubbliche Amministrazioni:	max 1,5 punti <i>(per ogni incarico svolto)</i>	
- per incarichi specifici presso soggetti privati:	max 1 punto <i>(per ogni incarico svolto)</i>	
e) giudizio complessivo sul <i>curriculum vitae et studiorum</i> La commissione esprimerà un giudizio complessivo, adeguatamente motivato, che verrà tradotto in punteggio. In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. Tali attività devono essere ben descritte negli argomenti esposti al fine di una possibile valutazione della commissione.		max punti 2
<i>Totale</i>		max punti 20

La Commissione esaminatrice potrà stabilire la tipologia dei titoli all'interno delle categorie di cui alla precedente tabella ed i correlati punti attribuibili per ciascun titolo.

Non sono valutabili i titoli costituenti requisiti per l'accesso al presente concorso.

Dopo la prova scritta, ma prima della correzione della stessa per coloro che l'abbiano completata, si procederà alla valutazione dei titoli. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

Art. 9

Prova scritta

I candidati che non abbiano ricevuto comunicazione a mezzo pec di esclusione dal concorso (anche a seguito della prova preselettiva, laddove la stessa sia stata svolta) sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento della prova scritta, come indicati nell'apposito avviso che verrà pubblicato sul sito del CREA alla pagina <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>, nella sezione dedicata al presente bando, almeno **15 giorni prima** dello svolgimento della medesima prova. La pubblicazione del suddetto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei

confronti dei candidati e la mancata presentazione del candidato comporterà l'**esclusione dal concorso**.

Ai sensi dell'art. 35 quater del D.lgs. n. 165/2001, l'esame si articola in **una prova scritta**, volta a verificare **la conoscenza teorico-pratica** delle competenze richieste dall'articolo 1 del presente bando e verterà sulle seguenti materie:

A) Profilo Funzionario amm.vo esperto in materia negoziale (Cod. 01 FN-CREA-AN)

- Diritto Civile (con particolare riferimento alla parte dedicata alle Obbligazioni ed ai Contratti in generale);
- Diritto degli appalti pubblici (con particolare riferimento al codice dei contratti pubblici ai sensi del Decreto legislativo 31/03/2023, n. 36);
- Diritto Pubblico (con particolare riferimento alle fonti del diritto ed all'ordinamento dello Stato, nonché alla disciplina del procedimento amministrativo);
- Diritto penale (con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione);
- Disciplina degli Enti Pubblici di Ricerca (Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218).

B) Profilo Funzionario amm.vo esperto in contabilità e rendicontazione (Cod. 01 FCR-CREA-PB)

- Diritto Pubblico (con particolare riferimento alle fonti del diritto ed all'ordinamento dello Stato, nonché alla disciplina del procedimento amministrativo);
- Contabilità pubblica con specifico riferimento agli Enti Pubblici di Ricerca;
- Gestione finanziaria, rendicontazione, monitoraggio amministrativo e contabile di progetti di ricerca;
- Disciplina degli Enti Pubblici di Ricerca (Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218).

C) Profilo Funzionario amm.vo esperto in area giuridica e contenzioso (Cod. 01 FGC-CREA-AC)

- Diritto Pubblico (con particolare riferimento alle fonti del diritto ed all'ordinamento dello Stato, nonché alla disciplina del procedimento amministrativo);
- Diritto Civile (con particolare riferimento alla parte dedicata alle Obbligazioni ed ai Contratti in generale);
- Diritto del Lavoro e Previdenziale (con particolare riferimento alla gestione del rapporto di lavoro nel pubblico impiego);
- Diritto penale (con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione);
- Disciplina degli Enti Pubblici di Ricerca (Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218).

La prova scritta consisterà nella somministrazione di domande con risposta aperta, in funzione dell'area concorsuale prescelta, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i candidati.

Durante la prova scritta i candidati non potranno introdurre nella sede della prova scritta carta da scrivere, appunti manoscritti e potranno consultare soltanto i dizionari ed i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione esaminatrice. Durante le prove degli esami, è vietato per tutti i candidati l'utilizzo di cellulari, smartphone, PC e qualsiasi altra apparecchiatura elettronica idonea a consentire la comunicazione con l'esterno e/o in grado di accedere alla rete o riprodurre file e immagini, **pena l'esclusione dal presente concorso**.

La prova scritta sarà valutata in trentesimi. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato **almeno 21/30 (ventuno trentesimi)** nella prova scritta.

Art. 10

Prova orale

Ai candidati ammessi alla prova orale sarà data comunicazione, con almeno **venti giorni di anticipo**, alla PEC indicata nella domanda di partecipazione della data, del luogo e dell'ora in cui dovranno presentarsi per sostenerla e, contestualmente, sarà data comunicazione dei voti riportati nella prova scritta e nella valutazione dei titoli. Tale comunicazione ha valore di notifica agli effetti di legge e la mancata presentazione del candidato comporterà l'esclusione dal concorso.

Un avviso di carattere generale in ordine al luogo ed alla data di svolgimento della prova orale verrà, inoltre, pubblicato nell'apposita sezione del sito internet del CREA alla pagina <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>, nella sezione dedicata al presente bando.

La prova orale consiste in un colloquio volto ad accertare la conoscenza delle materie indicate al precedente Art. 8 relativo alla prova scritta, nonché dei seguenti ed ulteriori argomenti:

- attività e organizzazione del CREA desumibili dal relativo Statuto, dal Regolamento di Amministrazione e contabilità, dal Regolamento di Organizzazione e funzionamento, acquisibili al link <https://www.crea.gov.it/amministrazione-trasparente>, nella sezione "Atti amministrativi generali";
- CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, acquisibile ai seguenti link:

<https://www.aranagenzia.it/contrattazione/comparti/comparto-dellistruzione-e-della-ricerca/contratti.html>

<https://www.aranagenzia.it/contrattazione/comparti/ricerca/raccolta-sistematica-contratto.html>

La prova orale sarà volta a verificare anche il possesso dei requisiti attitudinali/comportamentali (soft skills) e professionali richiesti, attraverso anche la discussione su aspetti, sia di ordine generale sia particolare, relativi allo specifico profilo per il quale si concorre, nonché sulle attività e/o esperienze professionali, sul curriculum vitae del candidato e sulla prova scritta.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata anche la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri e la conoscenza da parte del candidato della lingua inglese, attraverso la lettura e traduzione di testi e dell'utilizzo del personal computer e dei sistemi informatici più diffusi da realizzarsi anche mediante una verifica pratica; per queste verifiche verrà attribuito un giudizio sintetico POSITIVO ovvero NEGATIVO.

La prova orale è valutata in quarantesimi e si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di **almeno 28/40 (ventotto quarantesimi)**.

Al termine di ogni seduta relativa alla prova orale sarà affisso all'albo della sede d'esame l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto riportato.

Per essere ammessi ed aver accesso all'aula degli esami i candidati devono presentare un valido documento di riconoscimento.

La mancata partecipazione alle prove orali, per qualunque motivo, comporta automaticamente l'esclusione del candidato alla procedura concorsuale.

La votazione complessiva sarà stabilita sommando i punti conseguiti nella valutazione dei titoli, i punti riportati nella prova scritta, ed i punti ottenuti nella prova orale.

Il CREA si riserva la facoltà di svolgere le prove in modalità telematica, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Art. 11
Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- a) carta di identità;
- b) passaporto;
- c) patente automobilistica;
- d) porto d'armi;
- e) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato a norma del D.P.R. 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni.

Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

Art. 12
Titoli di preferenza a parità di merito

I candidati che abbiano superato le prove d'esame e intendano far valere i titoli di preferenza, a parità di merito, indicati nella domanda di partecipazione, devono spedire, a mezzo PEC al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Direzione Amministrativa – Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti che attestino il possesso di tali titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I titoli di cui al presente articolo verranno valutati solo se presentati entro il suddetto termine di quindici giorni.

Art. 13
Formazione e pubblicità della graduatoria

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice formerà le graduatorie, una per ciascun profilo come riportati all'Articolo 1 del presente bando, con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Ciascuna graduatoria finale e la dichiarazione dei vincitori saranno approvate con decreto del Direttore Generale del CREA.

Le graduatorie saranno pubblicate sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente link: [Portale del Reclutamento \(inpa.gov.it\)](http://inpa.gov.it) e nell'area dedicata al presente concorso sul sito istituzionale del CREA, al seguente link "<https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>".

Dalla data di detta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 14
Presentazione dei documenti di rito

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro trenta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte del CREA, una dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, attestante che gli stati, fatti e qualità personali, suscettibili di modifica, autocertificati nella domanda di ammissione al concorso non hanno subito variazioni. A norma dell'art. 71 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze di cui ai successivi artt. 75 e 76, in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.

Scaduto inutilmente il termine di cui al primo comma, l'Amministrazione comunica di non dar luogo all'assunzione.

L'Amministrazione si riserva di accertare il requisito dell'idoneità fisica del vincitore.

Art. 15

Assunzione dei vincitori

Il candidato dichiarato vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato, con inquadramento nel profilo di funzionario di amministrazione, V livello professionale CCNL Ricerca, presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Al vincitore del concorso compete il trattamento economico, previsto dalla vigente normativa e dal disposto contrattuale nazionale del comparto vigente alla data dell'assunzione, che decorrerà dalla data di effettiva assunzione delle funzioni di Funzionario assegnate dal CREA.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro, comporta la decadenza dal diritto all'assunzione.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Per gli aspetti che esulano da quelli di cui al successivo articolo 14 e limitatamente a quelli inerenti alla presente procedura selettiva, il responsabile del procedimento è individuato nel Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali – USC1, dr.ssa Silvia Incoronato, reperibile, ai fini della presente procedura, esclusivamente al seguente punto di contatto: reclutamento@crea.gov.it.

In relazione alla presente procedura, è possibile richiedere chiarimenti; le richieste dovranno essere inoltrate al Responsabile del procedimento esclusivamente per iscritto al punto di contatto sopra indicato.

Le richieste di chiarimenti potranno pervenire entro e non oltre 5 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

L'Amministrazione risponderà entro 3 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

A tal riguardo, il CREA provvederà a pubblicare le FAQ sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Art. 17

Responsabile della gestione informatica e telematica

Il Responsabile della gestione informatica delle domande e della gestione telematica della procedura è individuato nel dipendente Antonio Di Mezza, ideatore e sviluppatore del software <https://concorsi.crea.gov.it/webapp/concorsi>.

Art. 18

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (CODICE DELLA PRIVACY), i dati personali forniti dai

candidati saranno raccolti presso il CREA per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento della selezione, relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

Art. 19

Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 20

Pubblicità

Il presente bando sarà pubblicato **sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/>** e sarà, altresì, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente al seguente link <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Art. 21

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando valgono, se applicabili le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia di concorsi pubblici, compreso il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione.

Il presente bando costituisce *lex specialis* e, pertanto, l'invio della domanda di partecipazione alla presente procedura, da parte del candidato, costituisce atto di implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute nel presente bando, con particolare riferimento al successivo comma del presente articolo.

Il CREA si riserva la facoltà, anche sulla base di possibili effetti di novelle legislative o regolamentari e/o di proprie modifiche e/o esigenze organizzative, di non dare corso alla procedura in oggetto, oppure di procedere alla variazione del numero dei posti messi a concorso, oppure nel caso in cui nessuno dei candidati risultasse in possesso delle caratteristiche rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.

Il Direttore Generale

Stefano Vaccari

Firmato digitalmente ai sensi del CAD